

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2017, ed entra in vigore sabato 16 dicembre, il Regolamento delegato (UE) 2017/2268 della Commissione del 26 settembre 2017, che contiene una versione aggiornata e consolidata dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 428/2009. Come noto, l'Allegato I del Regolamento (CE) n. 428/2009 stabilisce l'elenco di controllo comune dei prodotti a duplice uso soggetti a controlli nell'Unione europea. L'elenco attua gli accordi internazionali sul controllo dei prodotti a duplice uso, ovvero l'intesa di Wassenaar, il regime di non proliferazione nel settore missilistico (MTCR), il gruppo dei fornitori nucleari (GFN), il gruppo Australia e la convenzione sulle armi chimiche (CWC).

## Principali modifiche e relativi regimi di controllo

Le modifiche apportate quest'anno all'elenco di controllo dei prodotti a duplice uso sono numerose. Riepiloghiamo di seguito le principali e il relativo regime di controllo da cui derivano.

### Intesa di Wassenaar

- Aggiornamento degli acronimi e delle abbreviazioni;
- nuove definizioni di "agenti biologici" (Categoria 1), amplificatori di potenza a "circuiti integrati monolitici" a microonde (MMIC) (categorie 3 e 5) e "autenticazione" (Categoria 5, Parte 2);
- eliminazione della definizione di "modificato per uso bellico" (Categoria 1);
- prosecuzione del processo di riorganizzazione della Categoria 5, Parte 2, per una definizione più puntuale dei prodotti relativi alla Sicurezza dell'informazione;
- rimozione della Nota 4 (nota di esclusione alla Categoria 5, Parte 2), incorporata nella voce 5A002.a.;
- aggiunta di nuove sotto-voci nella Categoria 3 per i circuiti integrati con convertitori analogico-digitale (3A001.a.14.), per i moduli trasmissione/ricezione MMIC (3A001.b.12.) e per alcuni laser nella Categoria 6 (6A005).

### Gruppo Australia

- Rimozione dei controlli sul Virus della Dengue (1C351.a.10.) e sulla verotossina e proteine inattivanti i ribosani tipo Shiga (1C351.d.9.);
- due batteri e sei tossine della voce 1C351 sono state rinominate;
- organizzazione secondo il criterio di numerazione per sostanze patogene dei virus controllati sotto la voce 1C351.a, anziché per ordine alfabetico.



Per maggiori informazioni,  
contattare:



**Avv. Marco Padovan**

[mpadovan@studiopadovan.com](mailto:mpadovan@studiopadovan.com)



**Avv. Marco Zinzani**

[mzinzani@studiopadovan.com](mailto:mzinzani@studiopadovan.com)



**Avv. Alessandro Guaiana**

[aguaiana@studiopadovan.com](mailto:aguaiana@studiopadovan.com)



**Avv. Valerio Picchiassi**

[vpicchiassi@studiopadovan.com](mailto:vpicchiassi@studiopadovan.com)



**Avv. Ilaria Anna Colussi**

[icolussi@studiopadovan.com](mailto:icolussi@studiopadovan.com)

#### Regime di non proliferazione nel settore missilistico

- Aggiunta di un nuovo controllo per gli impianti adibiti ai test aerotemodinamici (9B107) e una nuova sottovoce per le ceramiche a temperatura ultra- alta (1C102.f.);
- i controlli per i sistemi di propulsione a razzo a propellente liquido (9A106) e per i sistemi di serbatoi per propellente liquido (9A120) sono stati modificati al fine di includere il propellente gel;
- modifica di una nota relativa al controllo sulle macchine per fluotornitura al fine di includere i missili balistici intercontinentali (2B109.b);
- aggiunta di una nota alla voce 9D105 relativa al controllo dei software per sottolineare che tale controllo include i software appositamente progettati per aeromobili con equipaggio convertiti per operare come veicoli aerei senza equipaggio.

#### Gruppo dei fornitori nucleari

- Aggiunta di due nuove sotto-voci di controllo nella categoria 2 (2B227) per le torce al plasma e le armi a raggio elettronico.

#### Novità in vista per la normativa nazionale su duplice uso e sanzioni

Ricordiamo che lo scorso **11 dicembre 2017** è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto legislativo che adegua la normativa italiana alle disposizioni UE in materia di duplice uso, sanzioni contro paesi terzi, commercio di strumenti di tortura e operazioni di esportazione di materiali proliferanti.

In attesa della sua entrata in vigore, stiamo approfondendo le principali novità, che promettiamo di condividere con Voi attraverso un evento in cui coinvolgeremo gli autori del decreto, le autorità competenti e gli esperti della materia.